

## COMUNICATO DIFFUSO PER CONTO DEGLI AZIONISTI VENDITORI

### Variazione assetti proprietari

**Milano, 28 settembre 2017** – Facendo seguito ai comunicati stampa diffusi in data 29 luglio 2017 e 13 settembre 2017, si rende noto che in data odierna gli azionisti Paolo Nuti, Bo Arnklit, Way Out S.r.l., Giovanni Falcone, Marco Podini, Maria Luisa Podini e Silvano Fraticelli (collettivamente, gli “**Azionisti Venditori**”), hanno perfezionato - in esecuzione del contratto di compravendita azionaria stipulato dagli stessi con 2i FIBER S.p.A. (“**2i Fiber**”) in data 29 luglio 2017 - la vendita delle complessive n. 2.906.585 azioni MC-link S.p.A. (“**McLink**” o la “**Società**”), pari all’89,81% del capitale sociale, dagli stessi rispettivamente detenute a 2i Fiber (società controllata all’80% dal Secondo Fondo F2i di F2i S.g.r. (\*) e partecipata, per il restante 20%, da Marguerite Infrastructure Italy Sàrl (\*\*)), soggetto non correlato agli Azionisti Venditori. La vendita è avvenuta ad un prezzo per azione pari a Euro 15,60, per un controvalore complessivo di Euro 45.342.726.

Si rende altresì noto che in data odierna si è perfezionata la compravendita da parte di 2i Fiber di ulteriori complessive n. 128.640 azioni ordinarie McLink, pari al 3,98% del capitale sociale, ad un prezzo per azione pari a Euro 15,60 e in esecuzione dei seguenti contratti di compravendita:

- contratto sottoscritto il 25 settembre 2017 con Autostrada del Brennero S.p.A. in qualità di venditore, avente per oggetto n. 32.086 azioni ordinarie McLink;
- contratto sottoscritto il 25 settembre 2017 con Dolomiti Energia S.p.A. in qualità di venditore, avente per oggetto n. 51.954 azioni ordinarie McLink;
- contratto sottoscritto il 22 settembre 2017 con Matteo Fago in qualità di venditore, avente per oggetto n. 32.600 azioni ordinarie McLink;
- contratto sottoscritto il 23 settembre 2017 con Anna Rita Fratini in qualità di Venditore, avente per oggetto n. 12.000 azioni ordinarie McLink.

Per effetto dell’acquisto delle complessive n. 3.035.225 azioni McLink, pari al 93,789% del capitale sociale, e in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 7 dello statuto della Società, l’acquirente 2i Fiber avvierà nei termini previsti dai regolamenti applicabili una procedura di obbligo di acquisto (“**Procedura**”) sulle restanti azioni ordinarie in circolazione della Società.

Maggiori informazioni in merito alla suddetta Procedura saranno comunicate al mercato da 2i Fiber mediante specifico avviso in conformità alle disposizioni di legge e/o regolamentari applicabili e alle previsioni dello statuto sociale della Società, mentre la documentazione relativa alla Procedura sarà resa disponibile da 2i Fiber nei termini e nelle forme di legge.

In relazione alla Procedura, si rende peraltro noto che, del pari in data odierna, la Società ha sottoscritto con 2i Fiber un accordo ai sensi del quale le n. 39.000 azioni proprie possedute da McLink alla data odierna, pari all'1,205% del capitale, saranno portate in adesione alla Procedura.

Si precisa che un livello di adesione alla Procedura che consenta a 2i Fiber di detenere, a esito della stessa (e tenuto conto di acquisti eventualmente effettuati dalla medesima 2i Fiber al di fuori della Procedura in conformità alla normativa applicabile), una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale della Società, determinerà, ai sensi dell'art. 7 dello statuto, il diritto di 2i Fiber di procedere all'acquisto delle azioni residue a un prezzo determinato ai sensi della vigente normativa. Si segnala, altresì, che a esito della Procedura potrà essere disposta da Borsa Italiana la revoca delle azioni ordinarie della Società dalle negoziazioni sull'AIM Italia, anche tenuto conto del flottante minimo richiesto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamento ai fini di un ordinato svolgimento delle negoziazioni e di una corretta formazione dei prezzi.

Sempre in data odierna, l'Assemblea dei soci di McLink, preso atto delle dimissioni di tutti gli amministratori della Società, ha deliberato la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione in ragione dei mutati assetti proprietari. I nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione della Società sono Alberto Trondoli, Mauro Maia, Rita Ciccone, Alessandra Moiana, Mauro Miglio, Matteo Ambroggio e Luca Scano. Il nuovo Consiglio di Amministrazione si riunirà quanto prima per deliberare, tra l'altro, in merito alla nomina del Presidente della Società.

I soci venditori della partecipazione di maggioranza hanno ricevuto il supporto, per la parte finanziaria, contabile e fiscale dell'advisor Plus Value Consulting, e per la parte legale degli Studi Legali Valli Mancuso e Associati, Gullotta & Partners; Gianni Origoni Grippo Cappelli e Partners; Grimaldi e Associati. Nominated Advisor (NOMAD) di McLink è, sin dalla IPO, Integrae SIM.

F2i e Marguerite hanno ricevuto il supporto dell'advisor finanziario Cassiopea Partners, dell'advisor legale Giliberti Triscornia e Associati, di Analysis Mason per la parte industriale e di KPMG per la parte contabile e fiscale.

(\*) **F2i**, acronimo di *Fondi italiani per le infrastrutture*. F2i è una SGR (Società di Gestione del Risparmio) guidata dall'Amministratore Delegato, Renato Ravanelli ed è il più grande Fondo infrastrutturale operante in Italia e tra i maggiori in Europa. Il Primo Fondo e il Secondo Fondo F2i hanno raccolto sottoscrizioni per un ammontare di circa 3,1 miliardi di euro, per oltre l'80% già investiti in diversi comparti delle infrastrutture nazionali (aeroporti, distribuzione gas, servizi idrici, energie rinnovabili (solare e eolico), telecomunicazioni, waste-to-energy, reti logiche, infrastrutture sociali, reti autostradali, logistica).

(\*\*) *Marguerite Infrastructure Italy Sàrl* è una controllata di "The 2020 European Fund for Energy, Climate Change and Infrastructure ("**Marguerite**")", un fondo lussemburghese creato con il sostegno di sei istituzioni finanziarie pubbliche europee (Caisse des Dépôts et Consignations, Cassa Depositi e Prestiti, European Investment Bank, Instituto de Crédito Oficial, KfW, and PKO Bank Polski) e della Commissione Europea al fine di fare investimenti capital-intensive nei 28 paesi dell'Unione Europea.